

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO INDICIZZATI ALL'EURIBOR 6 MESI (CCTeu)

I CCTeu sono titoli a tasso variabile ed hanno una durata, di norma, pari a 7 anni.

Gli interessi vengono corrisposti con cedole posticipate semestrali indicizzate al tasso Euribor 6 mesi. Sulla remunerazione incide anche lo scarto d'emissione, dato dalla differenza tra il valore nominale a rimborso ed il prezzo pagato all'emissione.

CARATTERISTICHE DEI CCTeu

Valuta	Euro
Scadenza	di norma 7 anni
Remunerazione	Cedole variabili posticipate, semestrali, indicizzate al tasso Euribor 6 mesi più margine (detto <i>spread</i>) ed eventuale scarto d'emissione
Meccanismo d'asta	Asta marginale con determinazione discrezionale del prezzo di aggiudicazione e della quantità emessa
Periodicità aste	A metà mese con cadenza, di norma, mensile.
Date di regolamento	Due giorni lavorativi, sia sul mercato primario che sul mercato secondario.
Convenzioni di mercato	Giorni effettivi/360 (Modified Following Business Day Convention – unadjusted) per il calcolo del rendimento e dei dietimi.
Modalità di rimborso	Alla pari, in unica soluzione a scadenza.

INFORMAZIONI PRATICHE SUI CCTeu

Di seguito si riportano alcune informazioni utili su caratteristiche e funzionalità di questo strumento.

1. **INVESTIRE IN CCTeu**
2. **INDICIZZAZIONE**
3. **DURATA**

1. INVESTIRE IN CCTeu

I Certificati di Credito del Tesoro indicizzati all'Euribor, in qualità di titoli a tasso variabile, garantiscono una remunerazione sempre in linea con i rendimenti di mercato. Inoltre, grazie alla loro indicizzazione al tasso Euribor, offrono una efficace opportunità di protezione per gli investitori, istituzionali e *retail*, le cui passività siano correlate all'andamento dell'Euribor (come i mutui immobiliari a tasso variabile).

Analogamente agli altri titoli di Stato, i CCTeu sono trattati regolarmente sul mercato telematico delle obbligazioni e dei titoli di Stato (MOT) per tagli di piccolo importo (lotti da 1.000 euro o multipli) e sul mercato telematico a pronti dei titoli di Stato (MTS). Inoltre, il titolo può essere scambiato su tutte le altre piattaforme elettroniche non regolamentate o sui mercati OTC (*over the counter*).

L'esecuzione delle operazioni relative al collocamento dei CCTeu è affidata alla Banca d'Italia.

A compenso del servizio reso il Tesoro riconosce alla Banca d'Italia una provvigione di collocamento dello 0,25% commisurata all'intero ammontare nominale sottoscritto. Tale provvigione verrà attribuita, in tutto o in parte, agli operatori partecipanti all'asta considerato che questi non possono applicare alcun onere di intermediazione alla clientela per le sottoscrizioni. Essendo titoli soggetti al regime di dematerializzazione, gli importi sottoscritti dei CCTeu sono rappresentati da iscrizioni contabili a favore degli aventi diritto.

2. INDICIZZAZIONE

I CCTeu sono titoli a cedola variabile pagata con cadenza semestrale. Il meccanismo di definizione della cedola è il seguente: si calcola il *tasso annuo lordo* sommando algebricamente al tasso Euribor 6 mesi (arrotondato al 3° decimale) rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente il primo giorno di godimento della cedola (sulla base della pubblicazione effettuata sulla pagina del circuito Reuters EURIBOR01, alle ore 15.00 a.m. CET ovvero altra forma di equipollente ufficialità qualora quest'ultima risulti indisponibile. Ove anche quest'ultima non fosse disponibile verrà considerato il tasso Euribor 6 mesi del primo giorno lavorativo per cui è disponibile andando a ritroso) un margine - o *spread* - che viene definito al momento di emissione del nuovo titolo (e tenuto costante per il resto della vita del titolo stesso). Il tasso cedolare semestrale viene calcolato a partire dal tasso annuo lordo tenendo conto del numero di giorni effettivi del semestre di riferimento su 360 (Convenzione *Act/360*). La cedola quindi è il prodotto tra il tasso cedolare semestrale ed il valore nominale del bond arrotondato al centesimo di euro.

Per quanto riguarda l'effettivo pagamento degli interessi rimane uno scostamento temporale di sei mesi tra la definizione della cedola ed il relativo pagamento.

Da ultimo, la [Circolare ministeriale n. 5619 del 21 marzo 2016](#) è intervenuta in materia stabilendo che in caso il parametro di determinazione della cedola sia negativo al punto tale da erodere totalmente e superare lo spread, la cedola deve essere posta pari a zero.

3. DURATA

I Certificati di Credito del Tesoro indicizzati al tasso Euribor sono di durata settennale con cedole semestrali variabili.